



Scuola di Alpinismo Renzo Cabiati

www.caiseregno.it

Resegone, Bastionata Sud - Bonatti

**Difficoltà:**

VI-; V+ e A0

Sviluppo:

90m

Gruppo Montuoso:

Prealpi Lecchesi

Località di Partenza:

Piazzale funivia Piani D'Erna

Quota di Partenza:

600m

Quota di attacco:

1320m

Punti di appoggio:

Baita Ghisaldi

Quota di vetta:

1450m

Avvicinamento:

1h30'

Tempo di salita:

2h30'

Tempo di discesa:

1h

Esposizione:

Sud

Tipo di roccia:

Calcare

Periodo:

Primavera - Autunno

Attrezzatura e materiale:

La via è attrezzata a fix e chiodi. Le soste sono su fix con catena. Portare almeno una dozzina di rinvii anche lunghi. Può risultare utile una piccola scelta di friends medio-piccoli. Attenzione via di stampo classico con qualche spit a rendere più plaisir la salita.

DISCLAIMER

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.



Scuola di Alpinismo Renzo Cabiati

www.caiseregno.it

Descrizione avvicinamento:

Dal piazzale della funivia dei Piani d'Erna scendere dal sentiero sul retro dello stabile e raggiungere la stradina asfaltata, seguirlo verso destra finché non diviene una mulattiera (sentiero n°1), continuare per essa fino alla località Costa, dove non si segue per il Rifugio Stoppani ma si prosegue dritti seguendo il sentiero n. 1A. Superato un torrente si sale ancora fino a giungere ad un bivio dove si svolta a destra seguendo il sentiero n. 6 che porta direttamente al Passo del Fò. Dal passo seguire il sentiero che sale verso sinistra, al bivio seguire il sentiero in discesa (la traccia che sale porta alla ferrata) che in breve passa sotto la parete. La via attacca alla prima cengia, occorre percorrere i primi 2 tiri di [Nuovi Orizzonti](#) o Riesling per giungere all'attacco.

Descrizione itinerario:

via [Nuovi Orizzonti](#):

- **1° tiro:** dritti sopra la sosta per per speroncino fino a prendere la parete verticale che si sale subito a destra di un diedrino per poi uscire a sinistra di esso per sostare. **5b; 40m.**
- **2° tiro:** a destra della sosta si imonta un muretto fino ad uscire verso destra in cengia dove si sosta su due spit sotto un cordone penzolante da un spit. **5b; 15m.**

via [Bonatti](#):

- **1° tiro:** salire verso destra fino allo spit con cordone, da qui proseguire in diagonale verso destra sino a due chiodi vicini e da qui tornare leggermente a sinistra fino a prendere una fessura che conduce a una stretta cengetta. traversare a sinistra 7-8m fino alla sosta. **VI-; 35m.**
- **2° tiro:** dritto sopra la sosta fino a uno strapiombino dove usando una buona fessura si traversa a sinistra a prendere un diedro che si percorre sino a uscire sulla destra in sosta. **V+; 15m.**
- **3° tiro:** dritti sopra la sosta per placchetta, per circa 7-8m; traversare ora lungamente a destra per poi cominciare a salire in direzione di un diedro obliquo che si segue verso sinistra, poco prima del suo termine traversare nettamente a sinistra fino alla sosta. **V+; 40m.**

Discesa:

La discesa avviene in doppia lungo la via, dalla S5 direttamente alla S2 della via [nuovi orizzonti](#) e da qui alla base della parete.

Primi salitori:

Adelino Bombardieri, Walter Bonatti

Ripetizione di:

Luigi Mauri; Laura Cavin; Gabriele "Il Puma" Corbetta; Paola Malacarne

DISCLAIMER

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.